



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di
somministrazione

(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

OGGETTO:

**ANALISI CHIMICO-FISICHE E
MERCEOLOGICHE RIFIUTI**

DATA:

Giugno 2019

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARST SpA

Ing. Silvestro Loddo

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Ing. Antioco Porcu

Revisione: 0

pag. 1

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	5
Sede Appalto e descrizione delle attività	6
Planimetria con indicazione dell'area lavori	6
Descrizione delle attività svolte dalla ditta esterna	6
Informazioni generali sui lavori	6
Subappalti / Noli	9
Ditta appaltatrice	9
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	9
Analisi dei Rischi	10
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	10
Numeri di Emergenza	14
Precauzioni Antincendio	14
Coordinamento delle interferenze	15
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	17
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	18
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	18
Appendice al DUVRI	19
APPENDICE AL DUVRI	21
Oggetto dell'appalto	21
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	21
Dati generali	21
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	21
Addetti Antincendio	21
Addetti Primo Soccorso	21
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	22
Responsabile servizio PP	22
Medico Competente	22
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	22
Cooperazione e coordinamento	23
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	23

Oggetto dell'appalto

ANALISI CHIMICO-FISICHE E MERCEOLOGICHE RIFIUTI

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Ragione sociale: ARST SpA
Sede legale: Via Posada 8/10
09122 Cagliari
Datore di Lavoro: Ing. Antioco Porcu
Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari
In qualità di: Amministratore Unico
Telefono: 070.26571
http:/ www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore: Dott.ssa Stefania Dubois

Numero dei dipendenti totale Azienda: 2180

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: A. Caiula, A. Cara, R. Castagna, G. Deiana, M. Fois, A.B. Lobino, P. Melis, G. Orrù, M. Pintus, S. Puggioni, P. Zedda

Orario di lavoro: Variabile

Posizione INPS: 1700848273 - 1705225286 - 1708578143

Posizione INAIL: 85065180

Codice ATECO attività: 49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca

Partita I.V.A: 00145190922

Azienda USL competente: ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA

Servizio di Prevenzione e Protezione

Capacità e requisiti professionali RSPP/ASPP: conformi art. 32 D.Lgs 81/2008

Responsabile SPP:

Addetti SPP:

Ing. Claudia Carboni

Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Geom. G. Puggioni – Sig. M. Sanna

Revisione: 0

pag. 3

CC/GL*190624_Duvri_AnlsRschCrttrzznRifiuti

la or

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Ing. Silvestro Loddo
Servizio:	MRL
Ruolo:	RUAC

Referenti:

Nome e Cognome	Ing. Francesco Sulis
Servizio:	MRL
Ruolo:	Quadro

Nome e Cognome:	Daniele Manca
Servizio:	MRL
Ruolo:	Addetto Magazzino

Nome e Cognome:	Alessandro Nonne
Servizio:	MRL
Ruolo:	Addetto Magazzino

Nome e Cognome:	Bruno Lobino
Servizio:	MRL
Ruolo:	Addetto Magazzino

Nome e Cognome:	Cecilia Cuccaru
Servizio:	MRL
Ruolo:	Addetto Magazzino

Nome e Cognome:	Aldo Giglio
Servizio:	MRL
Ruolo:	Addetto Magazzino

Nome e Cognome:	Francesco Martis
Servizio:	MRL
Ruolo:	Addetto Magazzino

Nome e Cognome:	Aldo Zuddas
Servizio:	MRL
Ruolo:	Addetto Magazzino

Handwritten signature and initials in blue ink.

Nome e Cognome:	Alessandro Aresu
Servizio:	MRL
Ruolo:	Addetto Magazzino

Nome e Cognome:	Matteo Derosas
Servizio:	MRL
Ruolo:	Addetto Magazzino

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Servizi	No	> 5 U.G.	NO	SI
OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI² <small>(selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)</small>					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori. ² D.Lgs 81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti"); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI)					

Nel caso in cui l'appalto rientri nel Titolo IV ma non è prevista la nomina del Coordinatore per la Sicurezza e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Sede Appalto e descrizione delle attività

SEDE		Destinazione
Cagliari	Viale Monastir	Deposito autobus/Officine
Macomer	piazza Due Stazioni	Officine Autobus/Treno
Mon serrato	Via Pompeo snc	Officine
Sassari	Viale Porto Torres	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
Sassari	Viale Sicilia 20	Direzione Esercizio Ferrotranviaria/Officine
Iglesias	Via Crocefisso 92	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
Nuoro	Loc. Prato Sardo	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
Oristano	Via Copenaghen	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
Alghero	Via Enrico Fermi	Officine
Guspini	Via Matteotti 191	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
Isili	Corso Vittorio Emanuele	Officine e Deposito
Lanusei	Via Marconi snc	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
Olbia	corso Vittorio Veneto 31A	Deposito/Officine
Ozieri	Via Stazione 15	Officine

Planimetria con indicazione dell'area lavori

Descrizione delle attività svolte dalla ditta esterna

Il servizio oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di un servizio di campionamento, analisi chimiche e merceologiche di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e terre.

I servizi in materia ambientale da affidarsi alla Ditta aggiudicataria sono i seguenti:

- Campionamento e analisi chimico-fisica (analisi sul tal quale e test di cessione) di rifiuti di qualunque natura, anche speciali pericolosi;
- Campionamento e analisi merceologica di rifiuti di qualunque natura, anche speciali e pericolosi;

incluso il sopralluogo nelle sedi di ARST SpA in cui siano presenti o prodotti o depositati temporaneamente rifiuti di qualunque natura, anche speciali pericolosi.

Informazioni generali sui lavori

Prima dell'avvio delle attività è previsto un sopralluogo iniziale generale al fine di determinare congiuntamente la consistenza effettiva dei campionamenti.

La Ditta Appaltatrice dovrà concordare le date dei sopralluoghi con il Responsabile del Procedimento, il quale avrà cura di prendere gli opportuni contatti con i Responsabili di Sede.

Per le sedi maggiori potrà essere necessaria più di una giornata.

Il sopralluogo all'interno del perimetro di ciascuna sede ARST (deposito, officina, etc.) avverrà in presenza di un addetto all'uopo incaricato dal Responsabile del Procedimento.

Nel corso di ciascun sopralluogo la Ditta dovrà provvedere a effettuare tutti i campionamenti di tutti i rifiuti indicati dall'addetto incaricato di cui sopra, finalizzati alla successiva predisposizione del certificato ACF o AMR.

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà/ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso è chiaro per cui non sarà/è stata necessaria alcuna illustrazione
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro _____

Caratteristiche dell'area di lavoro

- L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro _____

Orario di lavoro

- La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST (dalle ore alle ore)
- La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 7.00 alle ore 14.00)
- Altro _____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte
- Nessun attrezzatura/impianto
- Altro _____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- Servizi igienici
- Spogliatoi
- Uffici
- Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- Aree parcheggio mezzi privati
- Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- Sosta e Movimentazione di Automezzi
- Lavoro d'ufficio
- Manutenzione di autobus/tram/treni
- Linea ferro/metro in esercizio
- Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- Manutenzione linea ferro/metro
- Nessuna attività
- Altro _____

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- Un referente del committente ha fornito/fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice:

ei
es

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti / Noli

Non previsti

Tipologia macchine/attrezzature e prodotti che potranno essere utilizzati per l'appalto

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Attrezzature	Prodotti chimici
1			
2			
3			
4			

_____ Ditta appaltatrice

Vedi allegati Appendici al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)



Analisi dei Rischi

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

- [E4] = 4 Entità del danno: gravissimo
- [E3] = 3 Entità del danno: grave
- [E2] = 2 Entità del danno: serio
- [E1] = 1 Entità del danno: lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

- [P4] = 4 Probabilità di accadimento: alta
- [P3] = 3 Probabilità di accadimento: media
- [P2] = 2 Probabilità di accadimento: bassa
- [P1] = 1 Probabilità di accadimento: bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

- 11 ≤ [R] ≤ 16 Rischio: alto
- 8 ≤ [R] ≤ 10 Rischio: rilevante
- 5 ≤ [R] ≤ 7 Rischio: medio
- 3 ≤ [R] ≤ 4 Rischio: moderato
- 1 ≤ [R] ≤ 2 Rischio: basso

h *ei* *ex*

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Fase lavorativa: esecuzione del servizio di campionamento, analisi chimiche e merceologiche di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e terre, come da "capitolato caratterizzazione" e relativo "Allegato 1 - elenco CER caratterizzazione", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento D.U.V.R.I.

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
<p>INVESTIMENTO: rischio derivante da Servizio automobilistico/ferroviario/metrotranviario (STF/M di Cagliari e Sassari) in esercizio/in regime di manovra; da eventuale presenza di terzi (ad esempio altri fornitori; autobotti per approvvigionamento gasolio, etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Visitatori 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Le attività dell'Appaltatore si svolgeranno durante l'orario di lavoro ARST, pertanto, il personale interessato deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi, a cura del Responsabile di Sede/Referente aziendale (MRL).</p> <p>Identificazione, a cura del Referente MRL di Sede, mediante preventivo sopralluogo generale congiunto della zona di lavoro assegnata all'Appaltatore per la determinazione della consistenza effettiva dei campionamenti. L'incaricato ARST (all'uopo indicato dal RUP) per l'effettuazione del sopralluogo congiunto con l'Appaltatore, dovrà indossare sempre (all'esterno) il gilet catarifrangente.</p> <p>Per il coordinamento delle interferenze derivante dalla circolazione di mezzi automobilistici, ferroviari, metrotramviari, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, su disposizione del Referente (MRL) di Sede. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST.</p> <p>Le attività dell'Appaltatore non devono mai interferire con la circolazione automobilistica, ferroviaria, metrotranviaria aziendale e/o di altri mezzi in genere.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Il transito all'interno delle aree di competenza ARST deve essere preventivamente autorizzato a cura del Responsabile di Sede/Referente aziendale ARST (MRL) e deve avvenire ponendo particolare attenzione al traffico automobilistico, ferroviario, metrotranviario aziendale e/o di altri mezzi in genere e pedonale presente, rispettando sempre e comunque i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>Durante il sopralluogo generale all'interno del perimetro di ciascuna Sede ARST S.p.A., da effettuarsi nei giorni, orari, modalità e indicazioni concordate con il Responsabile del Procedimento/Servizio MRL, il personale dell'Appaltatore dovrà indossare sempre (all'esterno) gilet catarifrangente o altro vestiario ad alta visibilità.</p> <p>E' vietato stazionare nelle aree interessate dalla movimentazione e/o dal transito di eventuali mezzi aziendali senza il benessere del Referente ARST (MRL). In ogni caso, percorrere solo le vie di transito indicate dal suddetto Referente aziendale e prestare sempre attenzione alle attività in corso.</p> <p>Non è consentito attraversare i piazzali di servizio e/o i binari (dove presenti) senza autorizzazione del Referente aziendale ARST di Sede (MRL) o compiere attività in aree non autorizzate da ARST.</p>
ELETTROCUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Visitatori 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ai fini della salvaguardia della sicurezza sia di terzi in genere che del Personale di ARST S.p.A. che dello stesso Appaltatore, è fatto obbligo all'Appaltatore, prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi attività e per tutta la</p>

Handwritten signature/initials

				<p>durata delle attività stesse (inizio e fine lavori), di effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi di svolgimento delle attività che delle attrezzature/apparecchiature in uso.</p> <p>E' vietato l'uso di qualsiasi apparecchiatura non attinente con le finalità delle attività in appalto.</p> <p>Delimitazione e segnalazione della zona di lavoro/aree di intervento.</p>	
GAS DI SCARICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Utenza/Visitatori 	1	2	2	<p>ARST:</p> <p>In prossimità dell'area di lavoro assegnata all'Appaltatore, i motori degli automezzi aziendali, in sosta e/o in manutenzione, dovranno essere tenuti spenti. In caso contrario dovranno essere obbligatoriamente utilizzati gli estrattori di fumi.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>All'interno delle aree assegnate da ARST (MRL) per lo svolgimento delle attività di campionamento i motori degli automezzi propri dell'Appaltatore dovranno essere tenuti spenti. In caso contrario dovranno essere obbligatoriamente utilizzati gli estrattori di fumi.</p>
CADUTA IN FOSSA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Utenza/Visitatori 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Prestare attenzione alla eventuale presenza delle fosse (ad esempio in area di Officina).</p> <p>Divieto di rimuovere le delimitazioni/coperture dalle fosse di ispezione senza l'autorizzazione del Referente (MRL) ARST di Sede.</p> <p>E' vietata ogni attività che preveda l'accesso ad aree non sicure e non autorizzate da ARST.</p> <p>ARST:</p> <p>Le fosse di ispezione (ove presenti), saranno opportunamente chiuse attraverso idonei sistemi di copertura oppure adeguatamente delimitate.</p> <p>Obbligo per il Personale ARST (che sovrintende alle attività dell'Appaltatore), di mantenersi a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore. Durante l'effettuazione dei lavori vietare la sosta e/o il transito ai non addetti ai lavori.</p>
SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE, SUPERFICI BAGNATE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Utenza/Visitatori 	1	2	2	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ricognizione dei luoghi di lavoro insieme al Referente ARST (MRL), al fine di individuare eventuali punti di pericolo; prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini, pozzetti, fosse di ispezione, ecc.; a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti.</p> <p>Prestare attenzione a pavimentazioni che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi metereologici.</p> <p>In caso di sversamenti accidentali segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento e rimuovere in tempi rapidi il rischio.</p> <p>Attrezzature e mezzi impiegati dovranno essere posizionati in sicurezza, avendo cura di non ingombrare o</p>

h *li* *ex*

					<p>abbandonare, neppure temporaneamente, materiali lungo le vie di passaggio ed in prossimità delle linee ferroviaria/metrotranviarie (dove presenti).</p> <p>ARST:</p> <p>In caso di sversamenti accidentali circoscrivere e delimitare la zona; utilizzare i kit di assorbimento presenti; rimuovere il materiale e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili).</p>
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Utenza/Visitatori 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Informa la Ditta aggiudicataria sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Informa il Responsabile di Sede della propria presenza e deve disporre di propri estintori in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.</p> <p>Non deve ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza.</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>
<p>COMPRESENZA PERSONALE ARST</p> <p>e/o</p> <p>DITTE ESTERNE</p> <p>(presso le officine o residenze di ARST S.p.A.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Visitatori 	1	2	2	<p>APPALTATORE:</p> <p>Obbligo di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle proprie aree di intervento.</p> <p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, ARST, attraverso il Responsabile del Procedimento (RUP) e/o del Referente MRL, definirà le condizioni di lavoro/intervento, i giorni, gli orari di lavoro, la regolazione degli accessi, gli spazi di lavoro, ecc..</p> <p>Obbligo per il Personale ARST (che interviene per le sole attività di "consegna mezzi"), di (che interviene in sede di sopralluogo congiunto con l'Appaltatore), mantenersi a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore.</p>

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per la Ditta esecutrice, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza (D.V.R.), ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

h a e

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio emergenza pubblico	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.



Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi

(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Revisione: 0

pag. 15

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.





Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	<input type="checkbox"/> Pericolo di inciampo
	<input type="checkbox"/> Pericolo di caduta
	<input type="checkbox"/> Pericolo di scivolamento
	<input type="checkbox"/> Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input type="checkbox"/> Zone con livello sonoro elevato
<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px; background-color: yellow;"> IMPIANTI ELETTRICI SOTTO TENSIONE </div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px; background-color: red; color: white; font-size: 8px; margin-top: 2px;"> E' VIETATO: Eseguire lavori su impianti sotto tensione Toccare gli impianti sennò si autorizzati Togliere i ripari e le custodie di sicurezza prima di aver tolto la tensione </div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px; background-color: blue; color: white; font-size: 8px; margin-top: 2px;"> E' OBBLIGATORIO: Aprire gli interruttori di alimentazione del circuito prima di effettuare gli interventi Avvertire del collegamento a terra prima di lavorare Tenere bene isolati gli atri e i condotti di terra Usare scarpe isolate e guanti isolanti Tenere ben saldi i cavi e i condotti con gli avvitatori </div>	<input type="checkbox"/> Impianti Elettrici Sotto Tensione
	<input type="checkbox"/> Pericolo caduta oggetti dall'alto

Handwritten marks: a blue checkmark and some scribbles.

Obbligo DPI per rischi interferenti

	<input checked="" type="checkbox"/> GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (<u>AREE ESTERNE</u>)
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO
	<input checked="" type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dall'Appaltatore, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione:



Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla ditta Appaltatrice deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.



Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo ai Datori di Lavoro della Ditta Appaltatrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc.

Si quantificano di seguito i costi finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

Allo stato, le misure di sicurezza individuate per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti non implicano maggiori oneri a carico dell'Appaltatore.

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	ARST SpA Amministratore Unico (Ing. Antioco Porcu)
------	---

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'A. Porcu', located at the bottom left of the page.

Appendice al DUVRI

Et *et*



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

INFORMAZIONI DITTA PER DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA: <compilare>

OGGETTO: **ANALISI CHIMICO-FISICHE E MERCEOLOGICHE
RIFIUTI**

DATA: <compilare>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARST SpA

Ing. Silvestro Loddo

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Ing. Antioco Porcu

ex

APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto

<compilare>

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio


Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Addetti Primo Soccorso


Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Handwritten signature in blue ink.


Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Qualifica:		Email	

Responsabile servizio PP

Nome e cognome:			
Qualifica:		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
Qualifica:		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Qualifica	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Macchine - Attrezzature - Prodotti chimici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Attrezzature	Prodotti chimici
1			
2			
3			
4			

Tutte le macchine/attrezzature sono regolarmente mantenute. I prodotti chimici sono utilizzati nel rispetto delle schede di sicurezza

es. es.
✓

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara:

che durante la propria attività in appalto

introduce i seguenti rischi interferenziali:

- 1.
- 2.
- 3.

non introduce rischi interferenziali

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	Il Datore di Lavoro (_____)
------	----------------------------------

